



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

1.7.2013

B7-0334/2013

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito di dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

a norma dell'articolo 110, paragrafo 2, del regolamento

sul bilancio della presidenza irlandese, incluso l'accordo sul QFP
(2012/2799(RSP))

Guy Verhofstadt, Anne E. Jensen, Jan Mulder
a nome del gruppo ALDE

B7-0334/2013

Risoluzione del Parlamento europeo sul bilancio della presidenza irlandese, incluso l'accordo sul QFP (2012/2799(RSP))

Il Parlamento europeo,

- viste la proposta del 29 giugno 2011 e la proposta modificata del 6 luglio 2012 della Commissione, relative a un regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020,
 - viste le sue risoluzioni del 13 giugno 2012 sul quadro finanziario pluriennale e le risorse proprie e del 13 marzo 2013 sulle conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio sul quadro finanziario pluriennale,
 - vista la sua risoluzione del 23 ottobre 2012 per favorire il buon esito della procedura di approvazione del quadro finanziario pluriennale 2014-2020,
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013 sul quadro finanziario pluriennale,
 - visto l'accordo politico raggiunto il 27 giugno 2013 tra il Presidente del Consiglio e il Presidente del Parlamento europeo sul quadro finanziario pluriennale,
 - visto l'articolo 110, paragrafo 2, del suo regolamento,
1. prende atto dell'accordo politico sul quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 tra il Consiglio e il Presidente del Parlamento europeo e si compiace dei progressi compiuti;
 2. ritiene che l'accordo raggiunto il 27 giugno costituisca un miglioramento rispetto alle offerte precedenti;
 3. ritiene che i nuovi elementi concernenti la flessibilità dei pagamenti rappresentino un importante passo in avanti che garantirà che le risorse non utilizzate siano riassegnate ad altri esercizi e linee di bilancio;
 4. darà la sua approvazione definitiva al regolamento sul QFP che si voterà a settembre dopo una valutazione conclusiva dei progressi, dei chiarimenti e degli impegni ottenuti in relazione ai seguenti elementi:
 - le negoziazioni sulla base giuridica dei programmi pluriennali devono essere concluse prima e nel pieno rispetto dei poteri legislativi conferiti al Parlamento in virtù del trattato di Lisbona;
 - l'anticipo delle risorse per l'occupazione e giovanile e la politica di ricerca è estremamente importante; tuttavia, è altresì essenziale che ulteriori fondi siano messi a disposizione dell'Agenda digitale;

- il Consiglio deve garantire che non si riportino disavanzi dal 2013 al 2014; invita la Commissione a proporre urgentemente un secondo bilancio rettificativo affinché il Consiglio lo approvi il più presto possibile e, in ogni caso, prima dell'approvazione del QFP;
 - il prossimo Parlamento dovrà disporre di una revisione vincolante del quadro di bilancio generale; chiede pertanto che sia soppressa la formulazione "se del caso" dal regolamento sul QFP e insiste sul fatto che questa revisione deve coprire non soltanto le spese – inclusa la limitazione del margine globale dei pagamenti, che sarà eliminata al momento della revisione – ma anche le entrate, comprese le proposte legislative per una riforma del sistema delle risorse proprie;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e alle altre istituzioni e organismi interessati.